



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA PER L'ANNO 2022.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed, in particolare, l'art. 8, comma concernente la Direttiva annuale del Ministro;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", e

successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “*Regolamento recante attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fine della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune particolari modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell’ art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante “*Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante “*Modifiche all’articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013*”;

77

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019 di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge di conversione il 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 maggio 2021, n. 16, avente ad oggetto *“Previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e Budget per il triennio 2022 - 2024. Proposte per la manovra 2022”*;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2021, deliberata dal Consiglio dei ministri il 29 settembre 2021;

VISTA la Direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2021, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021 recante *“Approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, e per il triennio 2022-2024”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 4 novembre al n. 2806, con il quale sono state adottate le *“Linee Guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2022”*;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 19 gennaio 2022, prot. UCI n. 101 con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2022;

VISTE le Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per l'Informazione e l'editoria precedentemente emanate dal Sottosegretario di Stato con delega all'editoria ed in particolare la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la

gestione del Dipartimento per l'anno 2021, registrata alla Corte dei conti in data 22 giugno 2021 al n. 1616;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rivalutati a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, i quali trovano applicazione in relazione alle attività di valutazione dell'anno 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano triennale di Azioni Positive 2020-2022, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto-legge 6 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO);

VISTI l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2000, l'Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato con delega all'editoria, in data 26 maggio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 giugno 2016, recante la riorganizzazione del Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, del 25 febbraio 2021, con il quale il Sen. Dott. Rocco Giuseppe Moles è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Sottosegretario di Stato Sen. Dott. Rocco Giuseppe Moles in materia di informazione e comunicazione del Governo, consistenti nell'attività di indirizzo e coordinamento relativamente alle campagne di comunicazione istituzionale e al piano annuale di comunicazione del Governo;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

DESTINATARI

La presente Direttiva annuale è destinata al Capo dipartimento per l'informazione e l'editoria e per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni interne della suddetta struttura.

FINALITA'

La Direttiva identifica i principali risultati da realizzare nell'anno in corso, assegnando gli obiettivi alle unità dirigenziali di primo livello e definendo gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale.

Nell'ambito del più ampio processo di pianificazione strategica, la Direttiva annuale si colloca a valle del Programma di governo, della Nota di aggiornamento al DEF e del Bilancio di previsione ed è redatta in coerenza con le Linee Guida emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri per orientare sul piano strategico e metodologico il ciclo annuale di programmazione.

Gli obiettivi strategici definiti dalla presente Direttiva sono specificamente descritti nelle alleghe schede che ne costituiscono parte integrante e sono definiti sulla base delle priorità politiche e delle quattro Aree strategiche individuate nelle "Linee Guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2022" (ai sensi del DPCM n. 131 del 2011), nonché sulla base delle indicazioni metodologiche contenute nella Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19 gennaio 2022.

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all'editoria e ai prodotti editoriali, nonché al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d'autore.

Per l'anno 2022 vengono assegnati al Dipartimento gli obiettivi di seguito descritti.

Area strategica 1

“Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”

Obiettivo strategico 1

REALIZZAZIONE DI UN'AZIONE DI COMUNICAZIONE, ARTICOLATA SU PIÙ CAMPAGNE E BASATA ANCHE SULL'ANALISI DELLE OPINIONI DEI CITTADINI, PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE MISURE INTRODOTTE DAL GOVERNO IN ATTUAZIONE DEL PNRR

Il Governo sarà impegnato nel corso del 2022 nell'attuazione e implementazione delle attività previste dalle prime *tranches* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: un insieme di misure introdotte in diversi ambiti della vita economica e sociale del Paese, rivolte al sostegno e all'accompagnamento di famiglie e imprese per il superamento della crisi generata dalla pandemia da Covid-19 ed al generale rilancio e modernizzazione del Paese. In tal contesto la comunicazione istituzionale si conferma come un'attività strategica per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR.

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria è chiamato a realizzare nel corso dell'anno un'azione di comunicazione rivolta ad illustrare e favorire la conoscenza presso la popolazione delle diverse misure ed azioni adottate in attuazione del PNRR, al fine di favorire l'accesso dei cittadini a tutte le nuove opportunità e al sostegno che tali misure offriranno nei confronti di imprese e cittadini, con l'obiettivo di supportare la ripresa e lo sviluppo socio-economico del Paese.

Per garantire la massima efficacia delle campagne di comunicazione, il materiale diffuso dovrà essere realizzato con i migliori standard professionali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, osservando al tempo stesso il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Le campagne di comunicazione saranno diffuse nei confronti di tutti i cittadini, con attenzione ai diversi target e gruppi sociali e privilegiando

i canali informativi più idonei al loro raggiungimento, quali TV, radio, web, stampa e social media.

Di pari importanza, anche al fine di attuare una corretta ed efficace azione di comunicazione istituzionale, sarà il monitoraggio delle opinioni dei cittadini sui temi toccati dalle campagne di comunicazione, grazie al quale sarà possibile calibrare i messaggi di pubblico interesse in funzione degli obiettivi di comunicazione da perseguire e delle fasce di popolazione interessate dai messaggi diffusi.

Obiettivo strategico 2

ELABORAZIONE DI UN'ANALISI COMPARATA SUL SOSTEGNO PUBBLICO ALLE AGENZIE DI STAMPA NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

Il comparto delle Agenzie di stampa rappresenta un segmento particolarmente strategico e delicato della filiera editoriale, in quanto presidia l'offerta di informazione primaria, le cui caratteristiche, in termini di pluralismo dell'informazione, affidabilità delle notizie e tempestività e copertura dei lanci, sono fra le condizioni che determinano la qualità dell'intera informazione giornalistica rivolta ai cittadini.

La disponibilità di un'adeguata e pluralista informazione primaria rappresenta pertanto il presupposto per l'effettivo rispetto dei principi sanciti dall'articolo 21 della Costituzione, relativamente alla libertà di informazione e al diritto ad essere informati.

Nell'ambito del più generale processo di trasformazione che ha investito l'intero settore di editoria, anche il comparto delle Agenzie di stampa ha subito radicali mutamenti, indotti dalla rivoluzione digitale e dalla conseguente evoluzione del mercato.

Negli ultimi due anni, i fattori di complessità già emersi prima del 2020 sono stati inoltre accentuati e accelerati dalla crisi generalizzata conseguente alla pandemia tuttora in corso.

Si tratta di tendenze globali, che interessano tutti i paesi maggiormente industrializzati, ma che in Italia investono un comparto caratterizzato da alcune peculiarità rispetto agli altri paesi, fra le quali un numero relativamente elevato di Agenzie generaliste di piccole e medie dimensioni.

In tale contesto, le misure di sostegno pubblico al settore dell'editoria rivestono una nuova attualità, in quanto chiamate a sostenere l'imprenditoria editoriale nell'affrontare le conseguenze della crisi pandemica e, in prospettiva, nel promuovere le innovazioni strutturali richieste dalla trasformazione in atto.

Emerge di conseguenza il fabbisogno di una maggiore conoscenza relativamente al ruolo del sostegno pubblico ed alle modalità di intervento: in merito, già nel 2021 il Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha realizzato e pubblicato un'analisi comparata sulle politiche di sostegno all'editoria nei principali Paesi d'Europa, distinguendo fra le misure dirette e indirette definite nell'ambito dei recenti interventi di riforma e le misure emergenziali connesse alla crisi sanitaria Covid-19.

Sul modello di tale positiva esperienza, nel 2022 al Dipartimento è richiesto di proseguire l'analisi comparata sviluppando uno specifico focus sulle forme di sostegno pubblico rivolte al comparto delle Agenzie di stampa nei principali paesi europei. L'analisi sarà finalizzata a conoscere l'eventuale adozione, da parte dei diversi Governi europei, di forme di sostegno espressamente dedicate alle Agenzie di stampa, effettuando una ricognizione in ciascun paese per verificare se sono effettivamente presenti misure pubbliche volte a salvaguardare il pluralismo e la quantità e qualità dell'informazione primaria e, nel caso, analizzando le forme e l'intensità di tali misure.

Il confronto con le esperienze in corso negli altri paesi europei potrà essere utile per dedurre elementi di riflessione e/o conferma sul modello italiano, da valutare alla luce delle peculiarità del comparto delle Agenzie di stampa nel nostro paese rispetto agli altri paesi, nonché del contesto giuridico e delle finalità perseguite a livello nazionale. L'analisi svolta dal Dipartimento dovrà essere completata entro il 2022; stante la scarsità delle fonti disponibili sullo specifico tema, le informazioni dovranno essere opportunamente integrate mediante una rilevazione ad hoc da effettuarsi per il tramite delle Ambasciate in Italia dei vari paesi europei rilevanti ai fini dell'analisi comparata.

Area strategica 3

“Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”

Obiettivo strategico 3

REALIZZAZIONE DI BANDI PER PROGETTI EDITORIALI FINALIZZATI AD INCENTIVARE L'OCCUPABILITÀ E L'AUTOIMPREDITORIALITÀ DELLE DONNE E IL CONTRASTO A STILI DI COMPORTAMENTO E DI COMUNICAZIONE LESIVI DELL'IDENTITÀ FEMMINILE, A FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI, A COMBATTERE IL FENOMENO DELLE FAKE NEWS CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SETTORE DELLA SALUTE.

L'articolo 57-bis, commi 2 e 3, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 ha previsto l'emanazione di bandi

annuali per l'assegnazione di finanziamenti alle imprese editrici di nuova costituzione che realizzino progetti innovativi volti a rimuovere stili di comunicazione sessisti e lesivi dell'identità femminile ed idonei a promuovere la più ampia fruibilità di contenuti informativi multimediali e la maggiore diffusione delle tecnologie digitali.

L'intervento persegue obiettivi trasversali, nella misura in cui promuove i processi di innovazione e conversione alla multimedialità e consente l'inserimento di nuove professionalità e l'ingresso dei giovani nel lavoro, con un'attenzione particolare alla tutela dell'occupabilità e della dignità femminile. Sono, infatti, frequenti, stereotipi e pregiudizi, radicati nel linguaggio mediatico, sia visivo che verbale nei confronti delle donne; per tale ragione, è importante porre in essere iniziative prive di sensazionalismi dei fenomeni legati alla condizione femminile, ma al tempo stesso efficaci nel contrasto ad ogni atteggiamento lesivo o discriminatorio.

L'incentivo all'informazione digitale non può che tradursi in un incentivo ad un'informazione digitale di qualità, tale da contribuire a contrastare l'infodemia ed il fenomeno delle *fake news* veicolate nell'ambiente digitale e tramite le piattaforme social, con il pericolo che la diffusione di disinformazione online possa indebolire il concetto di qualità ed attendibilità dell'informazione stessa.

Il contesto emergenziale della fase pandemica di Covid-19 ha, infatti, messo in risalto il valore imprescindibile di un'informazione digitale di qualità e pluralista e il pericolo che può derivare, per un valore primario quale è quello della salute, dalla divulgazione di notizie non supportate dalle fonti ufficiali e scientifiche. Per tale ragione, il contrasto alle *fake news* e la promozione di un'alfabetizzazione sanitaria digitale, assumono un rilievo fondamentale per rendere il cittadino in grado di compiere scelte consapevoli sulla propria salute.

Allo scopo di realizzare le suddette finalità, il Dipartimento, entro il 2022, predisporrà bandi per l'assegnazione di contributi (finanziamenti) per la presentazione di progetti nelle seguenti aree:

- a) progetti editoriali finalizzati ad incentivare l'occupabilità e autoimprenditorialità delle donne, in un'ottica di *empowerment* femminile e volti a contrastare stereotipi e discriminazioni verso il genere femminile, a rimuovere stili di comportamento e di comunicazione sessisti e lesivi dell'identità femminile, nonché a promuovere la parità di genere;
- b) progetti volti ad incrementare i processi di innovazione e conversione alla multimedialità e alla digitalizzazione, nonché il ricorso all'intelligenza artificiale anche attraverso il ricambio generazionale degli addetti e la promozione di nuove professionalità;

c) progetti digitali finalizzati a contrastare il fenomeno delle fake news con particolare riguardo al settore della salute.

I bandi, da emanarsi con decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, dovranno stabilire: i requisiti soggettivi richiesti per la concessione dei finanziamenti, termini e modalità di presentazione delle domande, criteri per la valutazione dei progetti, modalità per l'erogazione dei finanziamenti, composizione della Commissione incaricata della valutazione dei progetti.

Alla copertura economica dei bandi si provvede mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, destinate a tale finalità dal D.P.C.M. di ripartizione delle risorse del Fondo adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge 26 ottobre 2016, n. 198.

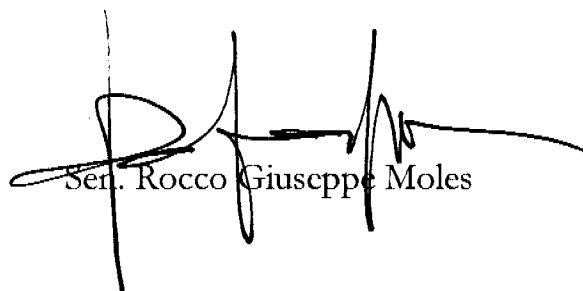
MONITORAGGIO

Il monitoraggio dello stato di attuazione della presente direttiva e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti di vertice della struttura cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo con l'Ufficio di controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2023, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2022.

La presente direttiva è inviata alla Corte dei Conti, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e sarà pubblicata sul sito internet del Governo.

Roma,

5 Aprile 2022



Sen. Rocco Giuseppe Moles

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1432/2022

Roma, 08.04.2022

IL REVISORE

Micali

IL DIRIGENTE



DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Area strategica	Area Strategica 1 – Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di un'azione di comunicazione, articolata su più campagne e basata anche sull'analisi delle opinioni dei cittadini, per promuovere la conoscenza delle misure introdotte dal Governo in attuazione del PNRR
Risultati attesi (output/outcome)	Informare i cittadini in modo chiaro ed efficace sul contenuto degli interventi normativi collegati all'attuazione del PNRR
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sulle misure collegate all'attuazione del PNRR misurato come: "numero di campagne di comunicazione istituzionali realizzate sul PNRR/ numero di campagne richieste dall'Autorità politica e dalle Strutture della PCM sul PNRR".
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Pari o maggiore 80%
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri 15 Comunicazioni
Programma	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione
Macro-aggregato	9.1.2 Interventi
Capitolo	563
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo Dipartimento Cons. Ferruccio Sepe
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Alessandra de Marco, Dott. Alberto Russo

Data di inizio	1 gennaio 2022	Data di completamento	31 dicembre 2022	Priorità	Alta
----------------	----------------	-----------------------	------------------	----------	------

Periodo	Attività	Output	Peso %
---------	----------	--------	--------

1/1/2022 – 31/12/2022	Ricezione dalle Autorità politiche e dalle Strutture della PCM di richieste di realizzazione di campagne di comunicazione sul PNRR, elaborazione dei brief, predisposizione atti contrattuali e realizzazione dei materiali delle campagne richieste.	Diffusione delle campagne di comunicazione sulle misure collegate all'attuazione del PNRR sulle reti RAI e/o su media tradizionali e canali social. Invio all'Autorità politica di una tabella riassuntiva delle campagne contenente il numero di campagne richieste dalle Autorità politiche ed il numero di campagne realizzate.	100%
--------------------------	---	--	------

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	120
Dirigenti II Fascia	1	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	14	420
Pers. Qualifiche - Cat. B	5	140

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 2.500.000
Capitolo	563
Fondi strutturali	NO

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Area strategica	Area Strategica 1 – Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR
Descrizione dell'obiettivo programmato	Elaborazione di un'analisi comparata sul sostegno pubblico alle Agenzie di stampa nei principali paesi europei
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Conoscenza delle forme di sostegno pubblico all'informazione primaria negli altri paesi europei
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Predisposizione di un Report di sintesi contenente i principali esiti dell'analisi svolta e invio del Report all'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri 15 Comunicazioni
Programma	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione
Macro-aggregato	9.1.2 Interventi
Capitolo	/
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo Dipartimento Cons. Ferruccio Sepe
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Ufficio per le attività di informazione e comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore: Cons. Alessandra de Marco, Dott.ssa Benedetta Stratta

Data di inizio	1 gennaio 2022	Data di completamento	15 dicembre 2022	Priorità	Alta
----------------	----------------	-----------------------	------------------	----------	------

Periodo	Attività	Output	Peso %
1/1/2022 – 30/4/2022	Progettazione delle attività di analisi, individuazione delle fonti, analisi	Indice provvisorio dei contenuti del Report finale e	40%

	desk, individuazione dei Paesi europei presso i quali effettuare l'indagine e definizione della metodologia	bozza del questionario da utilizzare nella rilevazione presso la rete diplomatica.	
1/5/2022 – 30/9/2022	Avvio della rilevazione presso la rete diplomatica	Report di sintesi del materiale ricevuto dalla rete diplomatica ed invio all'Autorità politica.	20%
1/10/2022 – 15/11/2022	Rielaborazione delle informazioni raccolte e stesura del Report finale	Report finale ed invio all'Autorità politica.	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	1	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	250
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	50

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	/
Capitolo	/
Fondi strutturali	/

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Area strategica	Area Strategica 3 – Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale
Descrizione dell’obiettivo programmato	Realizzazione di bandi per progetti editoriali finalizzati ad incentivare l’occupabilità e autoimprenditorialità delle donne e il contrasto a stili di comportamento e di comunicazione lesivi dell’identità femminile, a favorire la diffusione delle informazioni multimediali e delle tecnologie digitali, a combattere il fenomeno delle <i>fake news</i> con particolare riguardo al settore della salute.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Rafforzamento dell’ <i>empowerment</i> femminile e contrasto alle discriminazioni di genere, promozione di processi multimediali innovativi, impulso all’alfabetizzazione digitale sanitaria mediante il contrasto alle <i>fake news</i> .
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Report all’Autorità politica sull’attività svolta e sui finanziamenti attribuiti alle imprese risultate aggiudicatarie.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri 15 Comunicazioni
Programma	15.4 Sostegno al pluralismo dell’informazione
Macro-aggregato	9.1.2 Interventi
Capitolo	/
Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico	Capo Dipartimento Cons. Ferruccio Sepe
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico	Ufficio per il sostegno all’editoria: Dott.ssa Stefania Palamara

Data di inizio	30 marzo 2022	Data di completamento	31 dicembre 2022	Priorità	Alta
----------------	---------------	-----------------------	------------------	----------	------

Periodo	Attività	Output	Peso %
---------	----------	--------	--------

30/03/2022 – 30/06/2022	Progettazione delle attività propedeutiche alla predisposizione dei bandi, concernenti l'individuazione dei requisiti soggettivi richiesti per la partecipazione, delle modalità e dei termini di presentazione delle domande, dei criteri di valutazione dei progetti e delle modalità di erogazione dei finanziamenti.	Report all'Autorità politica sui requisiti e criteri individuati per la partecipazione ai bandi.	30%
01/07/2022 - 15/09/2022	Predisposizione dei bandi e invio per la pubblicazione.	Adozione e pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti.	20%
16/09/2022 - 30/10/2022	Ricezione e classificazione delle domande di partecipazione pervenute. Esame della documentazione presentata dai soggetti concorrenti ai fini della verifica della regolarità documentale e del possesso dei requisiti di ammissibilità definiti nel bando.	Trasmissione alla Commissione degli esiti delle istruttorie delle domande e della documentazione presentate dalle imprese partecipanti ai bandi.	30%
01/11/2022 - 31/12/2022	Attività di supporto alla Commissione incaricata della valutazione dei progetti e predisposizione del decreto di approvazione delle graduatorie all'esito della conclusione dei lavori.	Adozione del decreto del Capo Dipartimento di approvazione delle graduatorie delle imprese ammesse ai finanziamenti e Report finale all'Autorità politica dell'attività svolta.	20%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	240
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	120

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 1.500.000
Capitolo	483
Fondi strutturali	NO